

Purchasing Managers' Index®
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
DATA DI PUBBLICAZIONE: 10:00 (ora italiana) / 09:00 (UTC) 22 marzo 2018

IHS Markit Flash PMI® sull'Eurozona

L'espansione dell'eurozona rallenta, toccando il tasso più debole dall'inizio del 2017

Punti chiave:

- Flash PMI Composito della Produzione nella zona Euro⁽¹⁾ a 55.3 (57.1 a febbraio). Valore minimo in 14 mesi.
- Flash PMI delle Attività Terziarie nella zona Euro⁽²⁾ a 55.0 (56.2 a febbraio). Valore minimo in 5 mesi.
- Flash PMI della Produzione Manifatturiera nella zona Euro⁽⁴⁾ a 56.1 (59.6 a febbraio). Valore minimo in 14 mesi.
- Flash PMI del Manifatturiero nella zona Euro⁽³⁾ a 56.6 (58.6 a febbraio). Valore minimo in 8 mesi.

Dati raccolti tra il 12 e il 21 marzo

Dalla lettura flash dei dati PMI IHS Markit, l'attività economica dell'eurozona ha indicato a marzo il tasso più lento di crescita in oltre un anno. In flessione rispetto a 57.1 di febbraio, l'indice della produzione si è posizionato su 55.3, il valore minore da gennaio dello scorso anno ed è indicativo di un rallentamento del tasso di espansione per il secondo mese consecutivo. Il PMI di gennaio ha registrato il valore più alto da giugno 2006.

La stima flash è un calcolo anticipato dei dati d'indagine basato sull'85% circa delle consuete risposte mensili.

La crescita della produzione è rallentata sia nel manifatturiero che nel terziario, segnando in quest'ultimo il più lento tasso di espansione degli ultimi cinque mesi. Allo stesso tempo, il settore manifatturiero ha indicato il più debole incremento da gennaio 2017.

Entrambi i settori hanno inoltre assistito alla diminuzione dell'afflusso di nuovi ordini, indicando il minor incremento di commesse estere da novembre 2016. Nel complesso, l'afflusso di nuovi

ordini ha indicato il minor incremento mensile degli ultimi 14 mesi.

L'occupazione ha anch'essa seguito un andamento in leggero calo, segnando a marzo il valore minimo in sei mesi. Ciononostante, l'indagine ha registrato uno dei maggiori aumenti mensili degli ultimi 17 anni.

Le aziende monitorate hanno generalmente mostrato la necessità di stimolare i livelli occupazionali affinché la capacità produttiva rimanga al passo con le condizioni attuali e future della domanda.

Si sono registrati forti aumenti degli organici sia nel manifatturiero che nel terziario, anche se i tassi di incremento sono scesi ai minimi in sette e sei mesi rispettivamente.

Nonostante l'incremento dei posti di lavoro, i dati d'indagine hanno messo maggiormente in evidenza una crescita economica ostacolata dalle pressioni sulla capacità. Il lavoro in eccesso è aumentato molto rispetto a febbraio, nonostante sia aumentato ad un valore più lento rispetto all'inizio dell'anno. D'altra parte, i tempi di consegna alle aziende manifatturiere si sono ancora una volta allungati indicando uno dei maggiori valori degli ultimi 18 mesi, consecutivamente al generale ritardo della catena di fornitura in un clima di forte domanda.

Allo stesso tempo, il forte incremento dei costi ha causato un notevole aumento dei prezzi di vendita per beni e servizi. Anche se il tasso d'inflazione è rallentato per il secondo mese consecutivo, sia i costi che i prezzi di vendita hanno continuato ad aumentare ai tassi più rapidi in 7 anni. I maggiori prezzi d'acquisto sono stati principalmente collegati all'aumento dei costi sulle materie prime ma anche agli incrementi di paghe e salari.

Infine, le previsioni di crescita futura si sono mantenute forti, sebbene siano scivolate ai minimi in quattro mesi, segnando il valore minimo in tre mesi nel terziario e crollando al livello più basso in 15 mesi nel manifatturiero.

Dal punto di vista nazionale, la crescita della produzione è rallentata ai minimi in sette mesi in Francia e otto mesi in Germania, mentre il resto delle nazioni monitorate nell'eurozona hanno indicato il più debole incremento degli ultimi cinque mesi.

Commento

Commentando i dati PMI Flash, Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha dichiarato:

“Nonostante la media PMI del primo trimestre rimane relativamente elevata e indicativa di una crescita del PIL dello 0.7–0.8%, la perdita di vigore dal positivo inizio anno è stata abbastanza elevata.

“Parte del rallentamento è stato attribuito alle avverse condizioni metereologiche che hanno afflitto le regioni del nord e forse, fattore ancora più importante, alle difficoltà iniziali dovute alla recente impennata della crescita. I ritardi dei fornitori e la mancanza di materie prime sono stati spesso menzionati dalle aziende manifatturiere come fattori di ostacolo alla crescita della produzione. In Germania, per esempio, i ritardi sulla catena di fornitura sono più diffusi che in qualsiasi altro periodo in 22 anni di storia dell'indagine. Inoltre sia il settore manifatturiero che quello dei servizi ha osservato una riduzione dell'attività dovuta alla maggiore mancanza di personale qualificato. Conseguentemente a tutto ciò, continua a incrementare il lavoro inevaso.

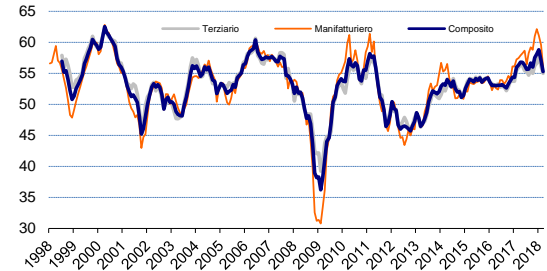
“Ad ogni modo, entrano in gioco anche altri fattori. Il fatto che la crescita degli ordini esteri si sia più che dimezzata dalla fine dello scorso anno, suggerisce come il rafforzamento dell'euro rappresenta un ostacolo per le esportazioni. Le aziende campione inoltre hanno sottolineato una ripercussione negativa sulla domanda dovuta all'incertezza politica.”.

Riepilogo dei dati di Marzo

Produzione	Composito	La crescita della produzione rallenta toccando i valori minimi in 14 mesi.
	Terziario	Netto ma più debole l'aumento dell'attività terziaria.
	Manifatturiero	L'incremento più debole della produzione di beni da gennaio 2017.
Nuovi Ordini	Composito	Per il terzo mese consecutivo, rallenta l'espansione dei nuovi ordini.
	Terziario	La crescita dei nuovi ordini ai minimi in sette mesi.
	Manifatturiero	Il più lento aumento dei nuovi ordini in 16 mesi.
Commesse Inevase	Composito	Accumulo più rapido del lavoro inevaso .
	Terziario	Incremento record su 4 mesi delle commesse in giacenza.
	Manifatturiero	Più debole l'aumento degli ordini inevasi.
Occupazione	Composito	Creazione dei posti di lavoro ai minimi in sei mesi.
	Terziario	Incremento forte ma più lento del livello occupazionale.
	Manifatturiero	I posti di lavoro continuano una forte salita.
Prezzi d'Acquisto	Composito	Rallenta l'inflazione dei costi per il secondo mese consecutivo.
	Terziario	Il più debole aumento dei costi gestionali in sei mesi.
	Manifatturiero	Il carico dei costi registra il più lento incremento da settembre.
Prezzi alla Vendita	Composito	Il più debole aumento delle tariffe da un anno a questa parte.
	Terziario	Modesta crescita delle tariffe del terziario.
	Manifatturiero	Registrata una maggiore inflazione dei prezzi di vendita del manifatturiero.
PMI⁽³⁾	Manifatturiero	PMI ai minimi in otto mesi con 56.6.

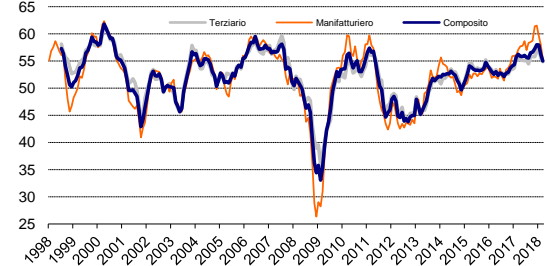
Produzione

PMI Eurozona - Produzione



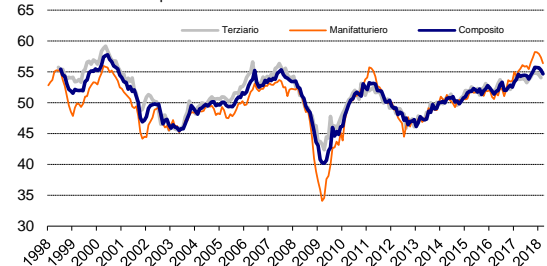
Nuovi Ordini

PMI Eurozona - Nuovi Ordini



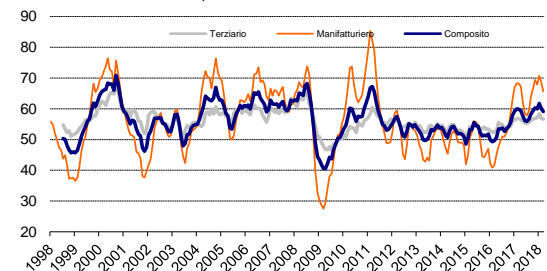
Occupazione

PMI Eurozona - Occupazione



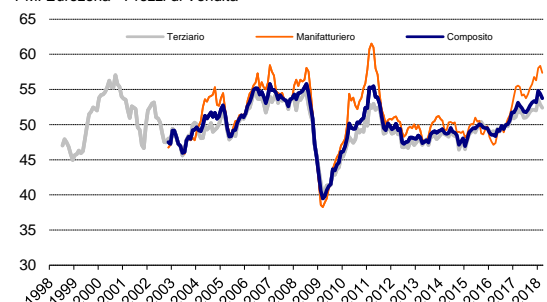
Prezzi d'Acquisto

PMI Eurozona - Prezzi d'Acquisto



Prezzi di Vendita

PMI Eurozona - Prezzi di Vendita



Fonte: IHS Markit

Per ulteriori informazioni contattare:

IHS Markit

Chris Williamson, Chief Business Economist
Telefono +44-20-7260-2329
Mobile +44-779-555-5061
Email chris.williamson@ihsmarkit.com

Rob Dobson, Director
Telefono +44-1491-461-095
Mobile +44-782-691-3863
Email rob.dobson@ihsmarkit.com

Joanna Vickers, Corporate Communications
Telefono +44-20-7260-2234
Email joanna.vickers@ihsmarkit.com

Michaela Bernardini, Senior Panel Manager
Telefono + 44-1491-461-031
Email michaela.bernardini@ihsmarkit.com

Note per i redattori:

I dati finali di gennaio saranno pubblicati il **3 aprile** per il manifatturiero e il **5 aprile** per gli indicatori del terziario e composito.

Il *PMI®* (*Purchasing Managers' Index®*) dell'eurozona è prodotto dalla IHS Markit e si basa su un campione d'indagine di oltre 5000 aziende del settore manifatturiero e terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. La previsione flash si basa ogni mese su circa l'85-90% del numero totale delle risposte *PMI* e fornisce un'accurata indicazione preliminare dei dati finali *PMI*.

Le differenze medie tra i valori flash e gli indici finali *PMI* (valori finali meno flash), da quando i paragoni sono diventati disponibili nel gennaio del 2006 sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza media	Differenza media in termini assoluti
Indice Composito della Produzione nell'Eurozona ¹	0.0	0.2
Indice <i>PMI</i> settore Manifatturiero dell'Eurozona ³	0.0	0.2
Indice <i>PMI</i> delle Attività del Terziario nell'Eurozona ²	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine *Purchasing Managers' Index®* (*PMI®*) ha una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte ed i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come strumento per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini *PMI®* sono i primi indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

Note

1. Il *PMI* Composito sulla Produzione viene calcolato facendo una media tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice delle Attività del settore Terziario.
2. L'Indice delle Attività del Terziario è l'equivalente diretto dell'Indice della Produzione Manifatturiera e si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello delle attività all'interno della sua azienda è maggiore, uguale o minore se paragonato al mese precedente?"
3. Il *PMI* del settore Manifatturiero è un indice composito che si basa sulla combinazione proporzionale delle seguenti variabili dell'indagine (tra parentesi il supporto per ogni indice): nuovi ordini (0.3); produzione (0.25); occupazione (0.2); tempi di consegna dei fornitori (0.15); giacenze dei materiali acquistati (0.1). L'indice dei tempi di consegna è invertito.
4. L'indice della Produzione Manifatturiera si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello della produzione all'interno della sua azienda risulta più alto, uguale o più basso se paragonato al mese scorso?"

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (Nasdaq: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende chiave ed istituzioni governative, compreso l'85 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali. Con la sua sede principale a Londra, la IHS Markit si impegna a mantenere una crescita sostenibile e proficua.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2018 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le indagini economiche *Purchasing Managers' Indexes®* (*PMI®*) sono diventate le più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori informazioni consultare il sito www.ihsmarkit.com/products/pmi.html.

I diritti di proprietà intellettuale per l'Eurozone Flash PMI[®] appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati. Purchasing Managers' Index[®] e PMI[®] sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate joanna.vickers@ihsmarkit.com per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#)